



Squid, Il Blog Di Luca Maragno



Baby Movie – Una pecora per ridere

Publicato il 22 maggio 2012

1

[Tweet](#) 1

[Mi piace](#)

[Invia](#)

Dopo l'articolo [9: chi lo ha detto che i cartoni devono per forza far ridere?](#) Demis Biscaro ci segnala **Shaun the sheep**.

Esempio proverbiale di ottusa stolidità e caparbia omologazione o vittima incosciente bisognosa di (invasive) cure esterne che ne preservino l'esistenza, la pecora è uno degli animali più bistrattati dall'immaginario collettivo. A restituire dignità alla categoria ovina ci ha pensato però la Aardman, casa di produzione di **Wallace & Gromit**, **Galline in fuga** e del recente **Pirati!**. Le pecore di plastilina della serie **Shaun the sheep** sono infatti dinamiche, attente e ingegnose, non sanno parlare ma a parte questo fanno di tutto: giocano a calcio con un cavolo, si arrampicano lungo i tubi delle grondaie, vanno al luna park in autobus, ecc. Tra tutte spicca Shaun, un agnello non più lattante ma non ancora adulto, un specie di adolescente a quattro zampe che è il cervellino pensante del gregge e il principale motore narrativo di tutti gli episodi (in totale 40, suddivisi in 2 stagioni, della durata di 7 minuti ciascuno).

Il loro guardiano è un cane tuttofare che nei lineamenti ricorda Wallace (l'uomo della coppia Wallace & Gromit) e che si dimostra sempre molto ansioso di apparire prestante ed efficiente agli occhi miopi del suo padrone (peraltro abbastanza distratto).

La serie **non prevede dialoghi** e la traccia audio si compone di rumori ambientali, onomatopoeie e colonna sonora: ma allora da dove viene tutto il divertimento? In parte dalle **numerose gag ereditate dal cinema muto** ma soprattutto da una gestione esemplare dell'espressività delle pecore e da una scelta calibratissima dei tempi comici.

Mio figlio Riccardo ed io ci divertiamo un sacco a guardare le disavventure di questo sparuto manipolo di pecorelle e ci facciamo grandi risate ad ogni puntata, ad ulteriore conferma che la **percezione dell'elemento comico è intrinseca nella natura umana indipendentemente dall'età** e si basa su meccanismi elementari istintivi che, se sfruttati con intelligenza, risultano molto più efficaci di tanti effetti speciali sguaiati e fracassoni. Penso ad esempio alla sequenza di CARS 2 in cui Cricchetto sfreccia per le strade come un fulmine sotto la spinta dei razzi avveniristici installati sul suo cassone posteriore, scena che non ha fatto ridere per niente mio figlio che invece si è piegato in due nell'episodio di SHAUN in cui c'è una capra voracissima che corre come un rasoiera a motore (il buon vecchio accelerato!) mangiando tutto quello che gli capita a tiro.

I bambini non sono né alieni né stupidi, sono semplicemente esseri umani con meno esperienza, può sfuggire loro l'ironia di una battuta o un doppio senso ma messi di fronte ad una scena senza dialoghi sono più spietati di un adulto: se non ridono significa che la scena NON fa ridere, non che non l'hanno capita. Se lo mettessero in testa una buona volta i produttori di film di animazione!

Riccardo predilige in particolare le parti in cui compare una grossa pecora flemmatica o il piccolo agnellino dallo sguardo furbetto che gli ricorda molto la sua sorellina di un anno e mezzo.

I singoli episodi non si propongono di trasmettere particolari messaggi morali, tuttavia la bonaria complicità che spesso si instaura tra le pecore e il cane mentre tentano di rimediare a qualche pasticcio conferisce alla serie un confortevole clima di amicizia, condito da un filo di ironia e humor inglese, che non scivola mai nel sentimentalismo a buon mercato.

Un'ultima considerazione. Mentre guardavamo un episodio in cui le pecore scavano di nascosto un tunnel sotterraneo accompagnate da un motivetto musicale in colonna sonora Riccardo mi fa: «**Ma il padrone non sente la musica? Adesso le scopre!**». Dopo un attimo di smarrimento comincio a farfugliare qualcosa del tipo: «Be'...no, non la sente...perché...sí la musica noi la sentiamo ma lui no...perché c'è nella TV ma non nel cartone, cioè...» e Riccardo ribatte: «Ah, ho capito, l'hanno messa solo per far più bello il cartone!». Ecco, appunto. Proprio quello che intendevo. **Morale: a che età si cominciano a distinguere compiutamente gli elementi extradiegetici da quelli intradiegetici di un prodotto audiovisivo?**

Baby Movie è una nuova rubrica dedicata a film per bambini (piccoli e grandi)

[Leggi tutti i post di Baby Movie](#)



[Hai 500 lire in argento ?](#)

Cavour Preziosi ritira le tue 500 lire in argento a € 5,00 l'una

[Comprare Argento CavourPreziosi.com](#)

[3D Artist Composer](#)

Modelli 3D rendering compositing Grafica e comunicazione

[www.giorgiocapaci.com](#)

[Studia con EF Englishtown](#)

Corsi Privati E Di Gruppo, 24h/24 1 Mese ad 1€ Se Ti Iscrivi Online!

[Englishtown.com/Offerta-1-Euro](#)



1 Tweet 1

Mi piace Invia

Per inserire un commento devi essere registrato a Best Movie. [Effettua il login](#)

Se non sei registrato clicca qui [registrati](#)

I POST PIÙ LETTI

[Il mio problema con i Batman di Nolan](#)

[Cartoni Pixar: la mia classifica](#)

[The Avengers: bello senz'anima.](#)

[Hunger Games: un brutto messaggio per i giovani](#)

[Venezia 68, day 4: il porno red carpet sportivo con fregatura](#)

[Thor, il film, i fumetti e un video di 16 minuti](#)

[Gamers: se Michela vuole il dottore](#)

[Supereroi al cinema, si guadagna davvero?](#)

[Prometheus, l'overdose viral che sfiora il virus](#)

[L'avidità inutile di Wall Street \(e del mondo di oggi\)](#)



[Film e Trailer](#) | [News](#) | [Cercacinema](#) | [Prossimamente](#) | [Photogallery](#) | [Rivista](#) | [Contattaci](#) | [Redazione](#)  [Iscriviti al Feed RSS](#)

Editoriale Duesse S.p.A. Via Donatello, 5/B 20131 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457

Capitale sociale € 1.000.000 - Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/4/2001 ROC n.6794

Bestmovie.it è una testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano - Registro Stampa - n. 12 del 12/01/2002

Direttore Responsabile Vito Sinopoli

Copyright © 2012 Editoriale Duesse S.p.A. - Tutti i diritti riservati - Credits: Macro Web Media